

COMUNE DI BALSORANO (PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO

TEL 0863950741 FAX 0863951249

Prot.n°0073 del 07.01.2015

Alla Regione Abruzzo

Direzione LL.PP.

Servizio Edilizia Sociale

Via Salaria Antica Est n. 24

67100 L'AQUILA

DIRETTORE LL. P. P. ENRICO RICCIARDO GESTIONE INTEGRATA DEI SISTEMI IDROGRAFICI DIREZIONE DEL SERVIZIO DELLA COSTA	
NUMERO	- 8 GEN. 2015 DC 31.....
Resp.	RA/3837 del 8/1/2015
Prot. n.
OGGETTO	Richiesta finanziamenti regionali per demolizione baracche.

OGGETTO: Richiesta finanziamenti regionali per demolizione baracche.

Si prega voler procedere a sollecita definizione delle procedure di finanziamenti relativi ai punti B.3 e B.6 del "programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.Lgs n. 112/98, come richiesto con nota di questo Comune n. 3225 del 20.5.2014, che ad ogni buon fine si allega in copia, anche ai fini di eliminazione delle baracche risalenti al terremoto del 1915.

Nel contempo si prega altresì di definire le procedure di finanziamento di €. 199.000,00 come richiesto con nota n. 5432 del 13.9.2014 di trasmissione del progetto, che si allega nuovamente, necessario per il completamento dello sbaraccamento nella centralissima località di Balsorano denominata Abatello, ove si rende necessaria la riqualificazione dell'area non solo per esigenze di parcheggio e realizzazione di aree attrezzate, ma anche per eliminare la forte situazione di degrado urbano inconciliabile con la nuova scuola media e materna in corso di realizzazione nell'area stessa.

Tale finanziamento, unitamente alla realizzazione di alloggi di edilizia sociale, permette a livello spaziale e funzionale una completa rigenerazione di una parte di territorio strategico del comune

Ad ogni buone fine si allega precorsa corrispondenza relativa a quanto sopra riportato.

Cordiali saluti.



Copia conforme
L'Aquila, il 05.02.15

IL SINDACO
Dott. Mauro Tordone



COMUNE DI BALSORANO

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863950742 FAX 0863951249 c/c postale 11674678
E-mail:

3225
20-05-2014

DIREZIONE LL.PP. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARRIVO	23 MAG. 2014 DC
Resp.	RAI 958
Prot. n.
data	15 GEN. 2015

ALLA REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP. Ciclo Idrico
Intergrato
Difesa del Suolo e della Costa e
Protezione Civile
Servizio Edilizia Sociale
Via Salaria Antica Est 24
67100 L'AQUILA
Anticipata per fax 0862-364708

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale 07.02.2005, n. 67 bandi per la concessione di finanziamenti relativi ai punti B.3 e B.6 del "Programma di edilizia residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.lgs. 112/98"

Il sottoscritto Dott. Mauro Tordone, in qualità di Sindaco Pro tempore del Comune di Balsorano, in nome e per conto dell'Ente che rappresenta:

- Preso atto della delibera G.C. n. 6 del 01/03/2014 del Comune di San Vincenzo Valle Roveto con la quale l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole a che il finanziamento in oggetto, per la parte non ancora utilizzata, non trovando più ulteriori possibilità di impiego nel Comune medesimo per mancanza di cittadini interessati, possa essere convenientemente utilizzato per analoghi programmi da eseguirsi in altri Comuni;
- Visto che il Comune Balsorano dispone di aree di proprietà comunale da riqualificare, site nel Capoluogo, su cui attualmente esistono vani di baracche asismiche costruite in seguito al terremoto del 13.01.1915, che presentano i requisiti previsti dal bando in oggetto;
- Visto che da una informale comunicazione successiva ad una indagine effettuate nel territorio Comunale dall'Amministrazione risulta che vi sono cittadini che hanno i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui al bando in oggetto, nonché la capacità finanziaria necessaria all'acquisto delle abitazioni;
- Avendo interpellato la Società Valle Roveto SCARL, quale ditta che ha realizzato l'intervento in San Vincenzo Valle Roveto, ed avendo la stessa manifestato la propria disponibilità ad eseguire l'intervento nel Comune di Balsorano.



Copia conforme
L'Aquila, il ...05.02.15

Tutto ciò premesso, con la presente il sottoscritto chiede a Codesto Spett.le Assessorato l'assegnazione delle residue somme di finanziamento per il completamento del programma già parzialmente realizzato in Comune di San Vincenzo Valle Roveto, dichiarandosi sin da ora disposto a sottoscrivere tutto quanto verrà richiesto da Codesto Spett.le Ufficio, chiede altresì di conoscere gli eventuali adempimenti necessari che l'Amministrazione deve mettere in atto affinché l'intervento venga realizzato nel Comune di Balsorano.

Nella certezza di ricevere un positivo riscontro alla presente si inviano cordiali saluti.



Il Sindaco
(dott. Mauro Tordone)

PREC 664



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Comune Montano ex.art. 27, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Via G. Marconi n. 7

E-mail: utc@comune.sanvincenzovallerovento.aq.it

www.comune.sanvincenzovallerovento.aq.it

Tel. 0863/95.81.14 - 95.85.24

FAX 0863/95.83.69

C.F. n. 00217860667

COMUNE DI SAN VINCENZO V.R. (AQ)

Anno	Titolo	Classe	PARTENZ
2014	.	.	.
Prot.n.	1974	Del	31/03/2014



Valle Roveto società consortile a.r.l.

Via Circonvallazione 12

67050 San Vincenzo Valle Roveto

Giunta Regionale D'Abruzzo

Settore LLPP

Servizio edilizia sociale

Ufficio tecnico per l'edilizia residenziale

Via Salaria Antica Est

67100 L'Aquila

RA 1955
5 GEN. 2015

Oggetto: deliberazione G.R. 67 del 07.02.2005 – misura B6

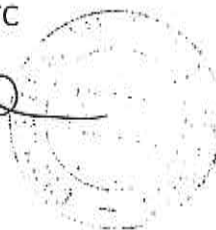
In relazione alla richiesta di codesta Società consortile, acquisita al prot. n° 664 del 22.02.2014, con la quale si richiedeva formale assenso al trasferimento del finanziamento ad altri comuni, si partecipa che questo Ente, con atto di Giunta comunale n° 6 del 01.03.2014, esecutivo, ha espresso parere favorevole alla richiesta facendo salve, naturalmente, le competenze dell'Ente finanziatore.

Per quanto di competenza si trasmette copia dell'atto deliberativo sopra richiamato.

San Vincenzo Valle Roveto 27.03.2014

Il responsabile UTC

Gianni Petricca



Copia conforme

L'Aquila, li 05.02.15

VALLE ROVETO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
VIA CIRCONVALLAZIONE N. 12
67050 SAN VINCENZO V. ROVETO(AQ)
C.F. P. IVA 01753505663

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARRIVO	14 MAG. 2014 DC
Resp.	RA/951
Prot. n.
data	5 GEN 2015

AL REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE LL.PP. Ciclo Idrico Intergrato
Difesa del Suolo e della Costa e Protezione Civile
Servizio Edilizia Sociale
Via Salaria Antica Est 24
67100 L'AQUILA
Anticipata per fax 0862-364708

OGGETTO: riferimento alla Vs. del 28/04/2014 prot. 114789. Intervento nel comune di San Vincenzo V.R. (AQ) - deliberazione consiliare n. 135/12 del 18/05/2004 - Programma di edilizia residenziale pubblica ai sensi del D. Lgs. 112/98 - punto B.6 - finanziamento regionale € 360.000,00

In relazione al alla Vs. in oggetto il sottoscritto Colone Angelo, in qualità di legale rappresentante della scrivete società, vi comunica che il programma è stato realizzato per la parte inerente il comune di San Vincenzo V.R. capoluogo dove sono stati costruiti n. 11 unità immobiliari aventi destinazione di civile abitazione, n. 1 unità immobiliare avente destinazione commerciale e n. 1 unità avente destinazione uso ufficio/direzionale. Per tutte le unità immobiliari sono stati effettuati i rogiti notarili, tranne che per il locale a destinazione direzionale ancora invenduto.

Ad oggi bisogna ancora realizzare i 7 alloggi, la società si è attivata con diverse azioni ad evidenza pubblica in tutte le frazioni del Comune di San Vincenzo V.R. , ma non vi sono soggetti privati aventi i requisiti necessari previsti dal bando e soprattutto la capacità finanziaria vista la grave crisi economica che stiamo vivendo.

La società a questo punto ha avviato una serie di consultazioni con le amministrazioni dei comuni limitrofi al comune suddetto al fine di valutare la possibilità di spostare l'intervento sui loro territori previa Vs. autorizzazione. Da questa azione il Comune di Balsorano ha manifestato la volontà di realizzare l'intervento sul suo territorio e sta avviando le dovute procedure presso i Vs. uffici.

Inoltre in relazione alla vostra richiesta di polizza fideiussoria a garanzia delle somme da Voi erogate si comunica che oggi la somma da garantire è pari ad € 68.000 perché dell'iniziale somma di € 288.000,00 pari all'ottanta percento del contributo concesso che ammonta ad € 360.000,00 sono stati realizzati 11 interventi per un totale di contributo di € 220.000,00, pertanto dovendo procedere con il rinnovo della suddetta polizza chiediamo la possibilità garantire la sola somma di



Copia conforme
L'Aquila, il 05.02.13

€ 68.000 così determinata:

Somma erogata € 288.000,00

Immobili realizzati e ceduti con contributo € 20.000,00 x 11 = € 220.000,00

Somma residua da garantire € 288.000,00 - € 220.000,00 = € 68.000,00

A riscontro di quanto detto si elencano i rogiti fatti per la cessione dei 12 immobili realizzati:

1. Celseti Rita – Porretta Francesco atto del 04/03/2011 repertorio n. 71.657 raccolta n. 11.820
2. Di Cicco Federica atto del 04/03/2011 repertorio n. 71659 raccolta n. 11822
3. Niscola Franca atto del 04/03/2011 repertorio n. 71658 raccolta n. 11821
4. Niscola Anna atto del 20/04/2011 repertorio n. 42339 raccolta n. 22781
5. Fantauzzi Vito atto del 20/04/2011 repertorio n. 42343 raccolta n. 22788
6. Niscola Umbeto atto del 14/04/2011 repertorio n. 42322 raccolta n. 22775
7. Alfonsi Lidia Pierina atto del 16/03/2011 repertorio n. 42246 raccolta n. 22721
8. Di Cicco Lidia atto del 16/06/2011 repertorio n. 42245 raccolta n. 22720
9. Babusci Luana atto del 16/03/2011 repertorio n. 42244 raccolta n. 22719
10. Virgilio Rosaria atto del 16/03/2011 repertorio n. 42247 raccolta n. 22722
11. Niscola Teresa Maria atto del 22/04/2011 repertorio n. 42349 raccolta n. 22793
12. Ruggia Valentina – Babusci Marco atto del 20/04/2011 repertorio n. 42341 raccolta n. 22786.

Si precisa che sull'immobile indicato al n. 3 trattandosi di locale commerciale non è previsto alcun contributo ma lo stesso era parte integrante del progetto finanziato come anche il locale direzionale che ad oggi benché realizzato risulta ancora invenduto.

Nella certezza di ricevere un positivo riscontro alla presente si inviano cordiali saluti.

SAN VINCENZO V.R. 06/05/2014

L'Amministratore Unico

Colone Angelo



COMUNE DI BALSORANO

67052 Provincia di L'Aquila (0863) - 950742 Fax (0863) - 951249

Part. IVA 00216210667

Prot. n.5432 del 13/09/2014

Alla Giunta Regionale D'Abruzzo
Settore LL.PP. e Politica della Casa
Via Aurelia Antica Est
67100 L'AQUILA

C.A. Assessore Donato Di Matteo

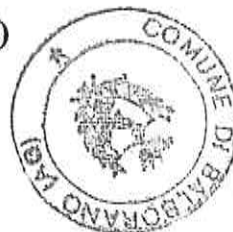
OGGETTO: Lavori di "Riqualificazione urbana zona Abbatello - Progetto esecutivo II° stralcio" - Trasmissione.

Per quanto di Vostra competenza si trasmette:

- Copia deliberazione giuntale n. 100 del 13/09/2014;
- Relazione generale intervento di sbaraccamento zona Abbatello;
- Progetto esecutivo II° stralcio lavori di sbaraccamento zona Abbatello.

Cordiali saluti.


IL SINDACO
(Dott. Mauro TORDONE)



Copia conforme
L'Aquila, il 05/09/2014



Copia conforme all'originale
di n.
L.

05 FEB 2015
IL DIRIGENTE

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
Divisione V

REGIONE ABRUZZO

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ARTICOLO 4 DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA ALLEGATO AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009.

L'anno duemiladodici il giorno diciannove del mese di giugno, in Roma, nella sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative

tra

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative (C.F. 97532760580), rappresentato dall'ing. Giancarlo Storto in qualità di Direttore generale nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 aprile 2012

e

la regione Abruzzo (C.F. 80003170661) nella persona dell'ing. Pierluigi Caputi, in qualità di Direttore Regionale della Direzione Lavori pubblici, Ciclo idrico integrato, Difesa del suolo e della costa, a ciò delegato in applicazione dell'articolo 23 della legge regionale n.77/1999 ;

PREMESSO CHE

- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, reca "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

- l'articolo 11, comma 1, del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sia approvato un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana;



- il comma 12 del richiamato articolo 11 dispone che per l'attuazione degli interventi facenti parte del piano nazionale di edilizia abitativa è istituito un apposito Fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel quale confluiscono le risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1154, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di cui all'articolo 3, comma 108, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nonché di cui agli articoli 21, 21-bis, e 41 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modificazioni;
- con D.P.C.M. 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 19 agosto 2009, n. 191, è stato approvato il "Piano nazionale di edilizia abitativa" di cui all'articolo 11 del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'articolo 1, comma 1, lettera a) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 prevede come linea d'intervento la costituzione di un sistema integrato nazionale e locale di fondi immobiliari per l'acquisizione e la realizzazione di immobili per l'edilizia residenziale ovvero promozione di strumenti finanziari immobiliari innovativi, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, per la valorizzazione e l'incremento dell'offerta abitativa in locazione;
- l'articolo 1, comma 1, lettera b) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al citato D.P.C.M. 16 luglio 2009 prevede come linea d'intervento l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e di altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
- l'articolo 1, comma 1, lettera c) del Piano nazionale di edilizia abitativa prevede come linea d'intervento la promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- l'articolo 1, comma 1, lettera d) del Piano nazionale di edilizia abitativa prevede come linea d'intervento agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
- l'articolo 1, comma 1, lettera e) del Piano nazionale di edilizia abitativa prevede come linea d'intervento la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale;
- l'articolo 2, comma 2, lettera c) del citato Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al menzionato D.P.C.M. 16 luglio 2009 destina agli interventi di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'articolo 1, comma 1, del Piano medesimo le disponibilità finanziarie di cui al comma 12, ultimo capoverso, dell'articolo 11 del richiamato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 al netto dell'importo massimo di 150 milioni di euro e dell'importo di 200 milioni di euro destinati, rispettivamente, agli interventi di cui all'articolo 11 del Piano nazionale e agli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del Piano nazionale medesimo;
- l'articolo 3, comma 1, del richiamato Piano nazionale di edilizia abitativa dispone che le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), del medesimo Piano siano ripartite con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dei coefficienti stabiliti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 17 marzo 2003 pubblicato



nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 10 giugno 2003, e destinate al finanziamento delle linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)* e *d)* nonché alla promozione di programmi integrati di edilizia residenziale sociale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *e)* del Piano medesimo;

- l'articolo 4 del citato Piano nazionale dispone, tra l'altro, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuova con le regioni ed i comuni, la sottoscrizione di appositi accordi di programma al fine di concentrare gli interventi sull'effettiva richiesta abitativa nei singoli contesti, rapportati alla dimensione fisica e demografica del territorio di riferimento attraverso la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, caratterizzati da elevati livelli di vivibilità, salubrità, sicurezza e sostenibilità ambientale ed energetica, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati;

- gli articoli 8 e 9 del Piano nazionale di edilizia abitativa medesimo individuano rispettivamente le procedure attuative per la sottoscrizione degli accordi di programma di cui al richiamato articolo 4 nonché i criteri per la selezione degli interventi oggetto dei programmi coordinati di cui al comma 1 dell'articolo 8 del Piano nazionale;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale 26 marzo 2010, n.121;

VISTI gli articolo 11, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, come modificati, rispettivamente, dai commi 3 e 4 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che dispongono che gli Accordi di programma di che trattasi siano approvati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO CHE

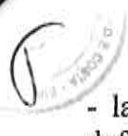
- con decreto interministeriale 8 marzo 2010, registrato alla Corte dei Conti - Ufficio controllo atti ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio.- in data 12 aprile 2010, reg. 3, foglio 346, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, del 6 maggio 2010, n. 104 è stato effettuato il riparto, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano delle risorse i cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c)* del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009, destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa, pari complessivamente ad euro 377.885.270,00;

- sulla base del citato riparto alla regione Abruzzo è stata attribuita la somma complessiva di euro 9.362.674,39 a valere sulla disponibilità complessiva di euro 377.885.270,00;

- con il presente Accordo di programma, di seguito denominato Accordo, da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa, si provvede a:

a) individuare, d'intesa con la regione Abruzzo, le iniziative da inserire nelle linee di intervento di cui all'articolo 1, lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* del medesimo Piano nazionale di edilizia abitativa;

b) concordare le procedure attuative necessarie per i singoli programmi regionali di intervento di cui all'articolo 8 del Piano nazionale di edilizia abitativa, cui attribuire il contributo secondo i parametri di finanziamento di cui all'articolo 5 del Piano nazionale di edilizia abitativa;



- la regione Abruzzo con D.G.R. 13 settembre 2010, n.696 (All. 1), ha individuato i criteri per la definizione del programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 8 del DPCM 16 luglio 2009, da proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed ha demandato ai competenti uffici regionali l'emanazione del bando per la presentazione delle relative proposte di intervento;
- il Dirigente del servizio edilizia residenziale, con determinazione dirigenziale 20 settembre 2010, n. DC7/312 (All. 2), ha approvato, ai sensi del comma 2, dell'articolo 8 del richiamato Piano nazionale dei edilizia abitativa, le procedure di evidenza pubblica per promuovere e valutare, ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento da inserire nel programma coordinato di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del Piano nazionale di edilizia abitativa;
- con successiva determinazione direttoriale 19 maggio 2011, n. 54 (All. 3), è stata nominata la Commissione di valutazione per la selezione delle manifestazioni di interesse da inserire nel programma coordinato degli interventi da proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Dirigente del servizio edilizia residenziale con determinazione dirigenziale 11 novembre 2011, n. 231/DC7 (All. 4) ha assunto gli esiti dei lavori della Commissione di valutazione per la selezione delle manifestazioni d'interesse da inserire nel programma coordinato degli interventi da proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed ha approvato il programma coordinato degli interventi presentato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, articolato in due graduatorie - allegato "A" e allegato "B" alla medesima determinazione, rispettivamente relative ai comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti ed ai comuni con popolazione tra i 5.000 e i 10.000 abitanti;
- con nota 26 gennaio 2011, prot.729, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione Generale per le politiche abitative, in ottemperanza alla delibera CIPE 8 maggio 2009, n.18, ha richiesto alle regioni di individuare i criteri socio-economici di riparto da seguire per l'assegnazione degli alloggi alle categorie individuate dal D.L. n.112/2008;
- la regione Abruzzo ha poi approvato, con D.G.R. 28 ottobre 2011, n. 720 (All. 5), i requisiti di carattere generale e specifici che devono essere posseduti dai soggetti appartenenti alle categorie sociali individuate dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, ai fini dell'accesso agli alloggi realizzati con i fondi del Piano nazionale di edilizia abitativa;
- il programma coordinato degli interventi proposto dalla regione Abruzzo risulta elaborato in maniera coerente con la programmazione regionale in materia di politiche abitative;
- il contributo richiesto è nei limiti previsti dall'articolo 5 del Piano nazionale di edilizia abitativa approvato con il richiamato D.P.C.M. 16 luglio 2009;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto al CIPE, per l'espressione del previsto parere, con note 16 dicembre 2011, n. 45631 (All.6) e 9 gennaio 2012, n. 908 (All. 7), l'iscrizione all'ordine del giorno del presente Accordo corredata della relativa relazione istruttoria elaborata e della scheda riepilogativa degli interventi e dei canali di finanziamento che concorrono all'attuazione dell'Accordo di che trattasi (All. 8);
- la documentazione istruttoria è stata integrata, con nota 9 gennaio 2012, n. 147, trasmessa al CIPE (All. 9);

VISTA la delibera del CIPE n.5 del 20 gennaio 2012, registrata alla Corte dei Conti in data 29 marzo 2012, reg. 3, foglio 251, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 6 aprile 2012, n. 82 (All. 10) con la quale è stato, tra l'altro, espresso parere positivo ai sensi del richiamato articolo 4, comma 2, del D.P.C.M. 16 luglio 2009 in relazione all'Accordo della regione Abruzzo;

VISTA l'intesa espressa, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.P.C.M. 16 luglio 2009, dalla Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 nella Seduta del 6 giugno 2012, sull'Accordo relativo alla regione Abruzzo (All. 11);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Disposizioni generali)

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo.

Articolo 2

(Oggetto dell'Accordo di programma)

1. Oggetto del presente Accordo sono gli interventi compresi nel programma coordinato di interventi predisposto dalla regione Abruzzo approvato con determinazione dirigenziale 11 novembre 2011, n. 231/DC7, concernenti le linee di intervento di cui all'articolo 1, comma 1, lettere c) ed e) del Piano nazionale di edilizia abitativa allegato al D.P.C.M. 16 luglio 2009 come meglio descritti nell'allegato 4 che forma parte integrante del presente Accordo.

Articolo 3

(Concorso finanziario)

1. Al fine di consentire l'attuazione del programma coordinato degli interventi di cui all'articolo 2 ricadenti nella regione Abruzzo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Abruzzo contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:
 - a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 9.362.674,39 attribuite alla regione Abruzzo ai sensi del richiamato decreto interministeriale 8 marzo 2010;
 - b) comuni e altri enti pubblici con euro 6.911.422,82, sulla base della disponibilità al cofinanziamento riportata nella scheda riepilogativa di cui al richiamato allegato 8 al presente Accordo;
 - c) privati con euro 10.430.013,54, sulla base della disponibilità al cofinanziamento riportata nella citata scheda riepilogativa allegata al presente Accordo.
2. La regione Abruzzo provvede a richiedere agli enti cofinanziatori idonee attestazioni in ordine al permanere dei cofinanziamenti da apportare.
3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative procede agli adempimenti previsti dal presente Accordo e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) del D.P.C.M. 16 luglio 2009 alla regione Abruzzo successivamente alla comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta acquisizione delle attestazioni di cui al comma 2 del presente articolo.



Articolo 4

(Accordi, intese o convenzioni con i soggetti beneficiari del finanziamento pubblico)

1. Entro 180 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Accordo, la regione Abruzzo procede, con ciascun soggetto beneficiario del finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi, intese ovvero convenzioni che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli interventi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche.
2. Gli accordi, le intese ovvero le convenzioni di cui al comma 1 sono sottoscritti solo a seguito della avvenuta verifica di coerenza, da attestare da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con le singole proposte di intervento. Nei medesimi accordi, intese o convenzioni sarà indicato il termine per l'inizio dei lavori che dovrà avvenire entro e non oltre 180 giorni dalla esecutività degli stessi, pena revoca del finanziamento assegnato che sarà riprogrammato ai sensi dei successivi articoli 6, 7 e 8. Copie conformi di detti accordi, intese o convenzioni sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui all'articolo 5, lettera b) del presente Accordo.
3. Al fine di consentire le verifiche di cui al comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo, da ciascun soggetto attuatore ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla comunicazione della avvenuta esecutività del presente Accordo.
4. La regione Abruzzo, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi, intese o convenzioni, provvede al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale e regionale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse a soggetti beneficiari dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento sulla base degli stati di avanzamento lavori, ovvero, nel caso di interventi finanziati per intero dalla regione Abruzzo, sulla base della normativa regionale vigente.
5. La regione Abruzzo si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti negli accordi, intese o convenzioni nonché a recuperare i finanziamenti pubblici, nel caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore secondo quanto stabilito nei singoli accordi, intese o convenzioni dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
6. Agli accordi, intese o convenzioni di cui al comma 1 è allegato il presente Accordo che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Accordo, pari complessivamente ad euro 9.362.674,39 sono trasferite alla regione Abruzzo per il tramite della Tesoreria Provinciale su apposito capitolo di bilancio regionale vincolato all'attuazione del presente Accordo sottoscritto ai sensi dell'articolo 4 del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009, secondo le seguenti modalità:
 - a) 40% del finanziamento spettante (pari a € 3.745.069,75) entro 30 giorni dalla data di avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo;
 - b) 30% del finanziamento spettante (pari a € 2.808.802,32) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo pubblico;

hl
G

c) 30% del finanziamento spettante (pari a € 2.808.802,32) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 70%. La quota finale di finanziamento sarà decurtata della quota di finanziamento statale relativa ai programmi non avviati.

Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

1. La regione Abruzzo, con determinazione del Direttore regionale in data 14 giugno 2012, n.27/DC (All. 12), ha individuato quale Responsabile del presente Accordo l'arch. Armando Rampini, dipendente della medesima Regione.
2. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:
 - a) effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione degli accordi, intese o convenzioni di cui all'articolo 4;
 - b) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e le singole convenzioni di cui all'articolo 4;
 - c) concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione dei singoli programmi;
 - d) proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 1. modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che incidano in modo sostanziale sui programmi ammessi a finanziamento;
 2. motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi costruttivi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 3. riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 4. iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
 - e) predisporre, fino alla conclusione del programma, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento degli interventi oggetto del presente Accordo da inoltrare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative - Comitato per il monitoraggio di cui all'articolo 13 del Piano nazionale;
 - f) trasmettere al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, le comunicazioni di cui all'articolo 5 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dello stato di avanzamento del presente Accordo è effettuato dal Comitato per il monitoraggio del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all'articolo 13 del Piano nazionale medesimo.
2. Su proposta del Comitato di monitoraggio di cui al comma 1, integrato con il Responsabile regionale del presente Accordo, il Ministero procede alla riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate e di eventuali revoche ed economie accertate.
3. La regione Abruzzo si impegna a fornire al Comitato di cui al comma 1 i dati che saranno richiesti secondo modalità unificate.



[Handwritten signature]

4. La regione Abruzzo si impegna, secondo quanto previsto dalla citata delibera CIPE 20 gennaio 2012, a comunicare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i criteri utilizzati per il riparto di tutte le risorse di competenza, tra le categorie di beneficiari indicate dall'art.11 del citato decreto-legge n.112/2008 nonché i dati tecnici, finanziari e amministrativi relativi allo stato di attuazione del presente Accordo, al fine della predisposizione della relazione annuale da trasmettere al Comitato di monitoraggio e al fine di consentire al Ministero di vigilare, così come richiesto dal CIPE, sulla corretta applicazione dei sopracitati criteri.

Articolo 8

(Revoche ed economie)

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli programmi costruttivi in ciascun Comune dovrà essere restituita, qualora non riprogrammata, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti previo versamento in conto entrate dello Stato sul cap. 3570 del Ministero dell'economia e delle finanze per essere riassegnata sul cap. 7440 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 9

(Collaudo degli interventi)

1. Ciascun soggetto attuatore ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, ove previsto, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri, di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della regione Abruzzo ed uno su individuazione del soggetto attuatore medesimo.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con particolare riferimento alla capacità di risparmio energetico e al rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche di cui alla legge 8 gennaio 1989, n. 13 nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra lo Stato, la regione Abruzzo e il soggetto beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 10

(Prescrizioni)

1. In ottemperanza a quanto prescritto dal CIPE, con delibera 5 maggio 2011, n.16, e con la citata delibera 20 gennaio 2012, n.5 la regione Abruzzo comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- a) i criteri utilizzati per l'individuazione delle categorie di beneficiari indicate dall'articolo 11 del citato decreto legge n.112 del 2008;
- b) l'elenco completo dei CUP (codice unico di progetto) richiesti dai soggetti aggiudicatori per ogni progetto di investimento pubblico di cui al presente Accordo riconducibile alle fattispecie di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3.

[Handwritten signature]



Articolo 11

(Poteri sostituitivi)

1. In caso di ritardi nell'attuazione del programma coordinato degli interventi di cui al presente Accordo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita poteri sostituitivi con le modalità che saranno definite con apposito decreto ministeriale, previa intesa con la regione Abruzzo.

Articolo 12

(Disposizioni finali)

1. Il presente Accordo, redatto in tre esemplari, diviene esecutivo dalla data della comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto di approvazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

2. Copia del presente Accordo e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della regione Abruzzo, a ciascun soggetto attuatore ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: ing. Giancarlo Storto.....

Per la regione Abruzzo: ing. Pierluigi Caputi.....